

CAMERA DI COMMERCIO
AVELLINO

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI
PER L'ABBATTIMENTO DEL TASSO D'INTERESSE
SU FINANZIAMENTI BANCARI
ANNO 2022**

Art. 1- DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio di Avellino concede contributi alle PMI¹ della provincia di Avellino per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti bancari finalizzati a favorire l'accesso al credito e alla liquidità necessaria per la gestione aziendale, prevenire in tal modo l'insorgere di una crisi aziendale, in continuità con le precedenti edizioni e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, nell'attuale fase economica di ripartenza post-emergenziale da covid-19 ma condizionata dalle ripercussioni del conflitto russo-ucraino in termini di scarsità e rincari energetici e delle materie prime.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore del sistema delle imprese irpine e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Avellino per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, secondo la "mission camerale".

Art. 2- TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in applicazione delle disposizioni previste dal regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (regime de minimis) pubblicato sulla GUCE I. 352/1 del 24.12.2013. I dati relativi alla concessione alle pmi della presente agevolazione saranno inseriti ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato che può essere consultato al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla medesima Camera di Commercio di Avellino.

Art. 3 - FONDO UNICO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando ammonta alla somma complessiva di **euro 45.000,00 (quarantacinquemila euro)**.

Nel caso in cui il fondo stanziato risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, **si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico fino ad esaurimento dell'importo stabilito**: a tal fine farà fede giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco <http://telemaco.infocamere.it>.

Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le **imprese** che rientrino nella definizione di **micro, piccola o media impresa** che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- siano PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea;
- abbiano **sede legale ed operativa** in provincia di Avellino;

¹ Per la definizione di micro, piccola e media impresa si veda l'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea

- siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario;
- siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda di contributo per un solo contratto di finanziamento finalizzato alla tipologia d'interventi come elencati al successivo art. 7.**

In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

A pena di inammissibilità tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento dell'invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo.

Art. 5 – CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalle agevolazioni di cui al presente bando le imprese ammesse al contributo a valere sul **“Bando abbattimento tassi d'interesse su finanziamenti bancari- annualità 2021”** e che non abbiano inviato comunicazione di rinuncia

Sono altresì escluse dalle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che, essendo state ammesse ad altri bandi della Camera nei tre anni precedenti sono state dichiarate decadute o in ogni caso che **non hanno completato e/o attivato l'intervento senza dar espressa rinuncia del contributo** così come previsto dai relativi bandi.

Possono presentare la domanda le imprese “fuori fondo” dei bandi di cui al comma precedente e le imprese ammesse che non avendo realizzato l'investimento previsto hanno espressamente comunicato la rinuncia al contributo alla data di pubblicazione del presente bando.

Inoltre, **saranno escluse sia in fase di ammissione che di erogazione** le imprese beneficiarie del microcredito camerale e del “Social Lending” che risultano inadempienti con il rimborso delle rate.

Art. 6 – CARATTERISTICHE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo consiste nell'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti concessi da banche – **con contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2022** – per le finalità indicate nel successivo art. 7.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura **di tre (3) punti percentuali del tasso di interesse effettivo** corrisposto da piccole e medie imprese su finanziamenti per le **prime tre annualità**, fino ad un **contributo massimo di 2.500,00 (duemilacinquecento) euro** (di seguito il “Contributo”).

Sono agevolabili anche le **spese d'istruttoria pratica** se indicate nel contratto di finanziamento **entro il limite massimo di 500,00 euro** e posto il limite del contributo massimo di 2.500,00 euro di cui al comma precedente.

Tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento non devono sussistere legami riconducibili alle definizioni di imprese collegate e di imprese associate e tra i soci e amministratori delle imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento finanziato e viceversa e tra gli stessi non devono sussistere legami di parentela.

Art. 7 – INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i **contratti di finanziamento con istituti creditizi** per gli interventi e le relative spese (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) sostenute² successivamente **alla data di erogazione del finanziamento bancario**, regolarmente **annotate nella contabilità aziendale** e riguardanti specificamente:

- 1) **Investimenti fissi:** immobili, impianti, attrezzature, ristrutturazioni. Sono esclusi i contratti di finanziamento per acquisto di autovetture aziendali;
- 2) **Investimenti immateriali:** marchi, brevetti, ricerca, pubblicità, ecc.; Incremento stabile del **capitale circolante** (scorte) conseguente al programma di investimenti;
- 3) **Investimenti in progetti di ricerca & sviluppo** per la realizzazione di nuovi prodotti e servizi o per il rinnovo dei processi produttivi (spese per il personale di ricerca, attrezzature, strumentazioni e materiali da utilizzare per l'attività di ricerca, servizi di consulenza, ecc.);
- 4) **Investimenti rivolti all'innovazione tecnologica, alla tutela ambientale e alla sicurezza sugli ambienti di lavoro:** macchinari, attrezzature, impianti, progettazioni, consulenza, spese per certificazioni ambientali e di qualità, formazione del personale, ecc.;
- 5) **Investimenti specifici nel settore dell'Information & Communication Technology – ITC:** Hardware informatico e per le telecomunicazioni, reti locali, software gestionali, creazione di call center, investimenti in **eBusiness**, creazione di portali aziendali, ecc.;
- 6) **Progetti di internazionalizzazione** delle imprese (spese relative alla partecipazione a fiere, mostre e manifestazioni specializzate);
- 7) **Acquisizioni di rami aziendali:** partecipazioni in altre società (anche estere);
- 8) **Investimenti per formazione;**

Sono altresì ritenuti ammissibili i **finanziamenti finalizzati al consolidamento delle passività a breve termine dell'impresa richiedente e l'apertura di credito in conto corrente.**

Sono esclusi dal presente bando i contratti di leasing finanziario per qualsiasi finalità.

Non sono ammissibili le spese rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

Art. 8– MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata - **a partire dalle ore 9.00 del 1° luglio 2022 e fino al 31 ottobre 2022** - esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco <http://telemaco.infocamere.it>, autenticandosi con **la firma digitale** del titolare/legale rappresentante. Si invita a consultare le Linee guida per la presentazione della pratica telematica che sono pubblicate sul sito camerale www.av.camcom.gov.it

L'ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando una volta esaurito il fondo disponibile.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

1. una **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, secondo lo schema (**modulo A**) scaricabile dal sito internet camerale (www.av.camcom.gov.it), debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000 contenente:

²A tal fine si prenderà come riferimento la data della quietanza.

- informazioni di dettaglio (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, ecc.) del finanziamento bancario ottenuto (piano di ammortamento) con esplicita indicazione dei tre punti di tasso e delle eventuali spese d'istruttoria pratica che costituiranno la base di calcolo per il contributo camerale;
 - l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;
2. **contratto di finanziamento dell'istituto di credito con relativo piano di ammortamento**, contenente l'indicazione del beneficiario, l'importo erogato, la data di erogazione, il tasso applicato, la durata, la periodicità di rimborso, le **rate con il dettaglio della quota capitale e della quota interessi**, le eventuali spese d'istruttoria, la scadenza finale.

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e **complete di ogni allegato previsto**.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare **una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando**.

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti al bando è la seguente:

areaimpresa@av.legalmail.camcom.it

Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.

L'istruttoria si articola in due fasi:

- 1) pre-istruttoria informatica formale, dalla piattaforma Telemaco, volta a verificare la presenza di tutta la documentazione idonea alla presentazione della domanda, l'iscrizione al registro Imprese, la dichiarazione di attività nonché il regolare pagamento del diritto annuale, per poter accedere alla seconda fase istruttoria;
- 2) istruttoria di merito, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità (ivi compreso il DURC con esito regolare), la congruità degli interventi e la coerenza dell'investimento.

Le domande che non superano la pre-istruttoria informatica formale di cui al punto 1) **saranno respinte su Telemaco perdendo l'ordine cronologico d'invio** e l'impresa dovrà ripresentare la domanda qualora il bando sia ancora aperto.

Le richieste giudicate ammissibili al termine dell'istruttoria di merito, saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa a mezzo PEC e attraverso la pubblicazione sul sito camerale www.av.camcom.gov.it degli elenchi delle domande ammesse.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione in via anticipata, previa nuova verifica dei requisiti soggettivi dei beneficiari, del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e **previa acquisizione della seguente documentazione**, da trasmettere con la **stessa modalità telematica di presentazione della**

domanda attraverso la **piattaforma Telemaco** <http://telemaco.infocamere.it>, selezionando la voce rendicontazione.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti **documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, ivi compreso il modulo base di rendicontazione:**

- 1. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà** ai sensi del DPR 445/2000 secondo lo schema (**modulo B richiesta erogazione contributo**) scaricabile dal sito internet camerale (www.av.camcom.gov.it), debitamente compilato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
- 2. certificazione aggiornata dell'istituto di credito** attestante il finanziamento concesso ed in essere nei confronti dell'impresa beneficiaria ed oggetto di contributo con la distinzione della quota capitale ed interessi in base alla quale sarà calcolato l'importo pari a tre punti del tasso d'interessi che rappresenterà il contributo da erogare nei limiti del massimale concesso per tre annualità.

I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, entro 15 giorni dalla pec aziendale, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi sia l'ottenimento del finanziamento a partire dal 1° gennaio 2022.

La Camera, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, **provvederà d'ufficio a richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, presso l'ufficio territorialmente competente - nel rispetto della specifica normativa di settore.

Il contributo sarà liquidato, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della pec di rendicontazione, **previa nuova verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando e dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola**, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia la conforme realizzazione dell'intervento come preventivato.

Si avverte che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati, determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa.

Art. 10 – RINUNCIA

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo, dovranno darne **immediata comunicazione** alla Camera di Commercio di Avellino **a mezzo PEC**, al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando. **La mancata comunicazione della rinuncia comporterà per l'impresa l'esclusione dai bandi di contributi camerali per i successivi due anni.**

Art. 11 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono tenute a:

- assicurare la realizzazione delle attività in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute negli allegati;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- non alienare o cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei tre (3) anni successivi alla data di concessione della stessa.
- non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo;

- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio.
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

Art. 12 – DECADENZA E REVOCA DAL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario decadrà dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, venga accertato:

- che il soggetto beneficiario non abbia realizzato l'iniziativa ammessa a contributo o non abbia rispettato il piano di rimborso del finanziamento oggetto di contributo;
- che le attività non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel Preventivo;
- il subentro di soggetti diversi dal beneficiario o variazioni del soggetto giuridico da parte del beneficiario del contributo;
- che il soggetto beneficiario non sia in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi nel caso di DURC non regolare;
- il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che il soggetto beneficiario ha reso dichiarazioni ed informazioni mendaci sia all'atto della domanda che in sede di rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo sarà revocato altresì qualora l'impresa non mantenga l'impegno a non cessare l'attività e a mantenere la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quello di avvenuto rimborso.

Art. 13 – AVVERTENZE

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15, di modifica ed integrazione della legge n.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all'Area II "Area Impresa, Promozione e Agricoltura" della Camera di Commercio di Avellino. Responsabile del procedimento è il responsabile della su indicata Area.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino con sede legale in Piazza Duomo, n.5 -83100 Avellino.;
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Avellino, 16 giugno 2022

Il Segretario Generale
Dott. Luca Perozzi

Il Commissario Straordinario
Dott. Gaetano Mosella